

La Green Economy abbatte la crisi

Daniele Pelagalli

La crisi economica ed occupazionale? Con la Green Economy si può fronteggiare, anzi in questo settore l'Italia risulta essere la terza economia del mondo, dietro a Gran Bretagna e Germania, ma davanti a Stati Uniti, Giappone, Francia e Cina.

A dirlo è l'International Energy Efficiency Scorecard curato da Aceee, American Council for an Energy-Efficient Economy. Tutto questo sul fronte dell'efficienza energetica che, sempre secondo lo studio Statunitense, sembra avere una ricaduta positiva anche sul versante occupazionale, posto che i green jobs - ovvero le professioni in grado di attuare con successo il connubio fra sostenibilità e competitività - risultano più presenti nel nostro Paese rispetto alla maggioranza delle altre economie leader in Europa.

Secondo il rapporto GreenItaly 2012, curato da **Symbola** (Fondazione per le qualità italiane), nel settore della green Economy non dovrebbero esserci troppe preoccupazioni rispetto ai dati pubblicati ultimamente dell'Unione Europea secondo la quale la disoccupazione salirà anche nel 2013 e si attesterà al 12.2% nell'Eurozona e nel nostro Paese aumenterà di un altro punto: dal 10,6% del 2012 salirà all' 11,6% e nel 2014 toccherà il 12%.

L'Italia potrà puntare sull'economia verde, sull'efficienza

energetica e le rinnovabili. Secondo il già citato rapporto GreenItaly 2012 ci attende una sfida verde alla crisi. Questo sarà possibile perché il nostro Paese in questi anni ha fatto passi in avanti sul settore della green economy in generale. Negli anni passati, infatti, (2008-2011) il 23,9% delle imprese italiane ha investito o ha programmato di investire in tecnologie e in prodotti "verdi"; il 38% delle assunzioni programmate nel 2012 ha riguardato figure professionali legate alla sostenibilità. Al 2020 potrebbero essere più di 40 mila i nuovi posti di lavoro nel settore dell'efficienza energetica e delle rinnovabili (fonte Unioncamere).

Trend positivo non solo in Italia, ma anche nel resto del mondo. Cina e Stati Uniti infatti stanno investendo molto in questo settore e, soprattutto il paese asiatico può essere territorio di "conquista" delle imprese italiane. Per l'Italia, più ancora che per altri Paesi, l'economia verde sta quindi rappresentando una chiave straordinaria per rigenerare il Made in Italy e, più in generale, per sostenere la piena affermazione di un nuovo modello di sviluppo all'interno dell'intero sistema imprenditoriale, fondato sui valori della qualità, dell'innovazione, dell'eco-efficienza e dell'ambiente.

